

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA A Via Veneto 109 - Tel. 485.121 485.122 485.123 485.124 485.125 485.126 485.127 485.128 485.129 485.130 485.131 485.132 485.133 485.134 485.135 485.136 485.137 485.138 485.139 485.140 485.141 485.142 485.143 485.144 485.145 485.146 485.147 485.148 485.149 485.150 485.151 485.152 485.153 485.154 485.155 485.156 485.157 485.158 485.159 485.160 485.161 485.162 485.163 485.164 485.165 485.166 485.167 485.168 485.169 485.170 485.171 485.172 485.173 485.174 485.175 485.176 485.177 485.178 485.179 485.180 485.181 485.182 485.183 485.184 485.185 485.186 485.187 485.188 485.189 485.190 485.191 485.192 485.193 485.194 485.195 485.196 485.197 485.198 485.199 485.200

L'Unità

DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GIOVEDI' 24 NOVEMBRE 1955

IN TERZA PAGINA

La seconda puntata dell'intervista di Arbenz Il Guatemala isolato dal mondo

Una copia L. 25 Arretrata L. 30

Metà del genere umano

I fogli, che furono così pronti a cantare il «De profundis» allo spirito di Ginevra e così prodigiosi di commenti per celebrare la fine della distensione, si sono fatti avvertiti di parole, per non dire che tacciono religiosamente, dinanzi al significato e alle prospettive del viaggio indiano di Bulgaria e Krusio.

Eppure che cosa è questo incontro fra India e Unione sovietica se non una clamorosa vittoria della pace, uno straordinario passo avanti della distensione nel mondo? Due fra i più grandi poteri del mondo si sono trovate d'accordo nell'affidare i loro rapporti al metodo reciproco del negoziato, hanno sottoscritto un impegno comune di adesione e di appoggio a un sistema di principi riguardanti la coesistenza e la pace fra i popoli, hanno evitato una stretta collaborazione sul terreno politico ed economico. Per grande che sia stata l'influenza e la suggestione esercitata dalla Rivoluzione socialista d'ottobre sulla lotta del popolo indiano per la sua liberazione e la riconquista con accordi commerciali, quest'estate il Pandit Nehru, parlando a Mosca, Unione sovietica e India sono retti oggi da sistemi sociali e politici diversi, che parlano da ideologie differenti. Questa diversità non ha impedito e non impedirà non solo la coesistenza pacifica fra i due Paesi, ma la collaborazione e l'amicizia. Se è vero che la distensione non può esaurirsi nella tregua della «guerra fredda», ma è incontro, accordo sui principi della convivenza e sulle soluzioni concrete, Unione sovietica e India danno oggi l'impressione di questa distensione reale, in atto. Le tesi che teorizzano la impossibilità di un accordo concreto fra i due mondi, le fanatiche pregiudiziali ideologiche poste a barriera di un'inesistente, inattuabile, favole sulla «transigenza» socialista, sono estranee alla realtà vivente, che è oggi l'incontro fra Unione sovietica e India.

L'amicizia sovietico-indiana suggerisce perciò, e sottolinea in modo bruciante, la banalità di tutta la politica della guerra fredda in Asia e della crisi che essa attraversa su scala mondiale. C'è un'interpenetrazione di questo avvenimento. Fanfani, frettolosamente seppellito verso lo «spirito di Ginevra», e ci spezziamo, i patiti della tensione internazionale, perché quell'incontro che è stato possibile in Asia, non dovrebbe essere possibile in Europa.

E dalla rinfiammata amicizia sovietico-indiana, non solo straricano le tesi fondamentali della «guerra fredda», ma mutati i termini della situazione. La collaborazione in atto fra Unione sovietica, Cina e India crea una sterminata area di pace nel cuore dell'Asia e apre prospettive, mai esistite finora, di sviluppo e di trasformazione nell'esistenza, nel tenore di vita, nelle capacità produttive di centinaia e centinaia di milioni di asiatici, che fino a dieci anni fa erano soggetti e tenuti in minorità dal più aspro sfruttamento imperialistico. Sommate le cifre del progresso produttivo, tecnico e culturale. Un'altra, la Cina, ha rovesciato la dominazione imperialista, chiamato al potere i lavoratori e impegna oggi le forze eccezionali liberali da tale rivoluzione a costruire una grande industria e un'agricoltura moderna, che siano dirette verso l'orientamento socialista.

Di questi tre Paesi, l'Unione sovietica, in trentotto anni, ha mutato volto, ha costruito il regime sociale più avanzato che abbiano conosciuto gli uomini, e si colloca oggi all'avanguardia del progresso produttivo, tecnico e culturale. Un'altra, la Cina, ha rovesciato la dominazione imperialista, chiamato al potere i lavoratori e impegna oggi le forze eccezionali liberali da tale rivoluzione a costruire una grande industria e un'agricoltura moderna, che siano dirette verso l'orientamento socialista.

Di questi tre Paesi, l'Unione sovietica, in trentotto anni, ha mutato volto, ha costruito il regime sociale più avanzato che abbiano conosciuto gli uomini, e si colloca oggi all'avanguardia del progresso produttivo, tecnico e culturale. Un'altra, la Cina, ha rovesciato la dominazione imperialista, chiamato al potere i lavoratori e impegna oggi le forze eccezionali liberali da tale rivoluzione a costruire una grande industria e un'agricoltura moderna, che siano dirette verso l'orientamento socialista.

Lo Stato può realizzare nuove entrate senza aumentare sale, caffè e metano

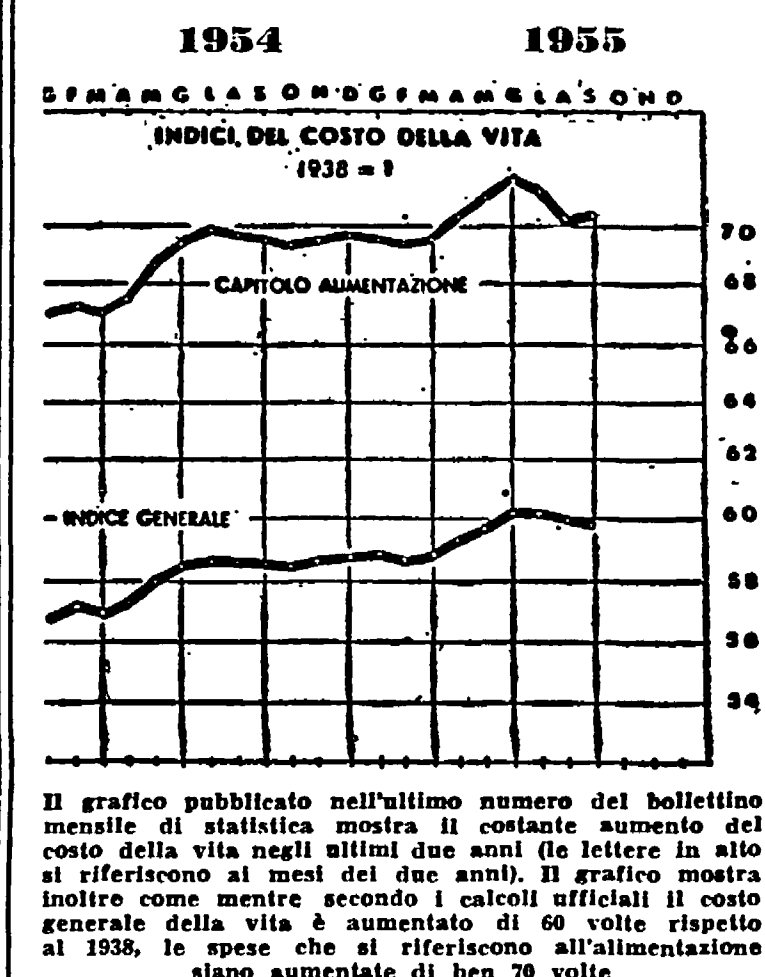
Il dibattito alla Camera - Le proposte dell'opposizione illustrate da Pietro Amendola - Appassionato intervento di Di Vittorio - Il costo della vita è aumentato del 20% negli ultimi due anni

Per tutto il pomeriggio l'Opposizione ha impegnato una vigorosa battaglia alla Camera contro i decreti-catenaccio del governo, con i quali vengono aumentate le imposte di consumo sul caffè e sugli oli lubrificanti; aumenti che - uniti a quelli sul sale e sul metano - colpiscono in modo diretto gli strati più numerosi della popolazione. C'è da notare intanto che già da molto tempo erano state avanzate le sacrosante richieste dei dipendenti dello Stato, ed il governo aveva la possibilità di studiare con calma necessaria le misure più adatte per fronteggiare le spese, senza dover ricorrere all'ultimo momento a

Il compagno Amendola è passato a questo punto ad illustrare, capitolo per capitolo, i vari aumenti decisi dal governo: da quello dell'imposta sul consumo del caffè si avrebbe un maggior gettito di 14 miliardi; da quello del prezzo dei lubrificanti di 6 miliardi; con l'aumento delle tasse sulle patenti automobilistiche di un miliardo e mezzo; con l'imposta sul gas metano di circa 6 miliardi. Dire che si tratta solo di «piccoli ritocchi» significa voler nascondere la verità: il sale è uno degli alimenti fondamentali per i poveri, per la economia collettiva. Voi dite che il caffè è un lusso; ammettiamolo; ma dovete riconoscere che è forse l'unico «lusso» del povero. L'aumento del 20% del prezzo del caffè, unito al rialzo del prezzo del metano, fa alzare il costo del petrolio, facilitandogli la

concorrenza sul nostro mercato. Questi gravi aumenti cadono, inoltre, in un momento in cui il costo della vita si è aggravato del 19,7% in confronto al '54, e malgrado il recente balzo del prezzo dell'olio di olivo, con gli aumenti del prezzo del burro, con i prezzi non lontani ai livelli del fittino. Noi - ha proseguito Amendola - non ci limitiamo a criticare l'impostazione anti-popolare della vostra politica fiscale; noi vi proponiamo di ritirare i vostri decreti e contemporaneamente vi suggeriamo il sistema per reperire i fondi che state cercando nelle tasche dei poveri: dal 1951 al 1954 gli utili netti dei grandi industriali sono aumentati del 121%; il governo può quindi aumentare l'imposta sul patrimonio per le società con capitale da 100 milioni in su dallo 0,75% all'1%, e dallo 0,75% allo 0,85% per

IL COSTO DELLA VITA



ordini del giorno con i quali si chiede al governo di ritirare i decreti catenaccio e di sostituirli con nuove misure fiscali tali da ripartire i costi dei fondi occorrenti per coprire delle spese improponibili. Come è noto, infatti, gli aumenti sul sale, sul caffè, sul metano e sugli oli sono stati giustificati dal governo con il fatto che l'Erario doveva reperire 30 miliardi, necessari per poter concedere gli aumenti agli statali. Il governo ha ricordato il primo oratore, il compagno PIETRO AMENDOLA illustrando il primo o.d.g. - affer-

NEL CORSO DI UNA CONFERENZA STAMPA A TOKIO

Dichiarazioni di Martino sull'Italia all'ONU in contrasto con la tesi del giornale della DC

Il ministro degli esteri afferma che l'Italia è favorevole all'universalità dell'ONU e che il governo ha accolto "con interesse" la proposta del Canada - Disdetta la riunione da Merzagora per la Corte costituzionale

Il ministro degli esteri italiano Martino, ha tenuto ieri a Tokio una conferenza stampa nel corso della quale ha avuto modo di affrontare vari argomenti di politica internazionale. Secondo il resoconto fornito dall'agenzia ANSA, l'onorevole Martino, rispondendo a una domanda sulla situazione del Medio Oriente, ha detto che il governo italiano farà del suo meglio per cooperare alla ricerca di un modus vivendi nel Medio Oriente, giacché la situazione che vi è creata preoccupa il popolo e il governo dell'Italia, paese mediterraneo con legami tradizionali con tale zona del mondo. «Ad una domanda circa il pensiero di riconsiderare in sede delle ammissioni all'ONU - prosegue il resoconto ANSA - Martino rispondeva che a parere del governo italiano l'ONU deve essere un organismo universale e deve mantenere le sue funzioni e soddisfare le ragioni della sua esistenza, cioè ammettere tutti i popoli che sono interessati a pace, libertà e amani della pace. Martino ricordava i veti posti alle proposte di ammissione dell'Italia, proposte che pure avevano raggiunto grandissime maggioranze favorevoli, ed esprimeva la convinzione della necessità che anche il Giappone debba essere ammesso all'ONU. «Alcuni domandati delle relazioni economiche con la Cina popolare, e Martino rispondeva ricordando i negoziati preliminari di Ginevra ed il fatto che il governo italiano può e deve essere in grado di mantenere un atteggiamento di equilibrio tra le due parti. Martino ricordava i veti posti alle proposte di ammissione dell'Italia, proposte che pure avevano raggiunto grandissime maggioranze favorevoli, ed esprimeva la convinzione della necessità che anche il Giappone debba essere ammesso all'ONU.

no americano, dai governi clericali italiani. L'ultimo esempio, in ordine di tempo, è dato da un corsivo apparso ieri mattina sul Popolo: non è la contrapposizione fra Italia e Montell quel che ci interessa - scriveva l'organo della Democrazia cristiana - ma il fatto stesso di abbattere l'ammissione dell'Italia in un qualsiasi altro paese è cosa da respingere. Il contrasto ci pare evidente. Legittima è dunque la domanda: qual è l'atteggiamento del governo italiano su questa questione? Quello che si ricava dalla conferenza stampa di Martino è quello del giornale della Democrazia cristiana? E poiché l'agenzia France Press scrive che Martino, nel corso della stessa conferenza stampa, avrebbe dichiarato che il governo italiano ha accolto «con interesse» la proposta canadese per l'adesione simultanea di diciotto paesi «l'altra questione che si pone è la seguente: il governo italiano è favorevole alla proposta canadese oppure è contrario? L'atteggiamento americano, contrario all'accettazione di tale proposta? Ci pare che sia ormai venuto il tempo di uscire dall'equivoco.

La mediazione di Merzagora resa vana dai dirigenti d.c.

Il presidente del Senato Merzagora ha ieri disdetto telegraficamente la riunione collegiale tra i capi dei gruppi parlamentari già convocata per stamane. Merzagora si è recato da Gronchi e gli ha comunicato tale decisione, ma è da ritenere che il Capo del gruppo aperto ha studiato e avvertito con cura l'opportunità del rinvio. Evidentemente, come di recente era trapelato, i contatti preliminari di Merzagora ha avuto separatamente con i capi dei gruppi parlamentari lo hanno convinto della difficoltà di trovare un accordo. Così stando le cose, la riunione collegiale rischiava di cristallizzare le contrapposizioni. Il rinvio può invece lasciare aperta la strada a ulteriori sondaggi e trattative, che verranno ora condotte anche dal presidente Leone, rientrato da Napoli e incontrato ieri con Segni e Fanfani, e Merzagora in particolare indirizzarsi verso la Democrazia cristiana: poiché sono proprio le decisioni della D.C. quelle da cui dipende in mag-

GLI SVILUPPI DELLA CRISI DEL PARTITO CLERICALE

La Giunta d.c. a Palermo respinge l'ordine di dimettersi

Scaduto e i suoi colleghi presentano ricorso alla giunta regionale ed alla segreteria nazionale della Democrazia cristiana

DALLA NOSTRA REDAZIONE PALERMO, 23. - Il sindaco Scaduto e gli assessori democristiani che ieri erano stati perentoriamente invitati dal Comitato provinciale del loro partito a rassegnare il mandato, hanno deciso di resistere all'intimazione e di presentare ricorso alla Giunta regionale e alla segreteria nazionale. Essi hanno fatto sapere, inoltre, che in ogni caso intendono portare tutta la questione all'esame del Consiglio comunale.

Preoccupatissimo di questi nuovi sviluppi della situazione, il dott. Gullotti, luogotenente di Fanfani in Sicilia, ha convocato la segreteria regionale per un primo esame del ricorso presentato da Scaduto e dagli altri assessori. Si ritiene che, a conclusione di questo esame, sarà deciso di ricorrere nei prossimi giorni alla Giunta regionale d.c.

La caporalesca decisione ha avuto all'interno stesso del partito clericale, si può indirettamente dedurre dall'atteggiamento che nei confronti di essa ha assunto il Consiglio regionale della Democrazia cristiana. Il foglio clericale, infatti, si è limitato stamane a riportare, sotto un titolo anonimo, un testo del comunicato della segreteria provinciale, senza aggiungere nemmeno una riga di commento. D'altra parte il fatto che il Sindaco e gli assessori, contrariamente a quello che generalmente si prevedeva, abbiano deciso di opporsi alla intimazione, fa pensare che essi abbiano avuto qualche speranza di spuntarla contro Gioia e contro Fanfani.

Il dito nell'occhio

La vera libertà. Sul «Giornale d'Italia» Manlio Pulicci, giornalista ed uomo politico monarchico e liberale, nota assessorio del Comune di Roma, una grida di ossessione per la grande prova di libertà che è stata concessa in Italia a chi ha potuto rappresentare il dramma antimacchiarista americano. Il crogiuolo, di Arthur Miller. Certo, il nostro è un paese libero. Ma noi sappiamo di un giornalista ed uomo politico monarchico e liberale, nota assessorio del Comune di Roma, una grida di ossessione per la grande prova di libertà che è stata concessa in Italia a chi ha potuto rappresentare il dramma antimacchiarista americano. Il crogiuolo, di Arthur Miller. Certo, il nostro è un paese libero. Ma noi sappiamo di un giornalista ed uomo politico monarchico e liberale, nota assessorio del Comune di Roma, una grida di ossessione per la grande prova di libertà che è stata concessa in Italia a chi ha potuto rappresentare il dramma antimacchiarista americano. Il crogiuolo, di Arthur Miller.

Washington annuncia l'esplosione di una bomba all'idrogeno in URSS

Presentato all'O.N.U. un nuovo progetto francese sul disarmo che non contempla alcuna effettiva riduzione degli armamenti

WASHINGTON, 23. - La nucleare (di bombe all'idrogeno) vengono misurate in energia atomica ha affermato oggi che l'URSS, avrebbe effettuato una nuova esplosione nucleare. Ecco il testo del comunicato della Commissione: «Lewis Strauss, presidente della Commissione per l'energia atomica ha annunciato oggi che un'altra esplosione ha avuto luogo nel corso della attuale serie sperimentale sovietica. «Seguendo il criterio di portare a conoscenza del popolo americano tutte le informazioni di rilievo concernenti gli esperimenti svolti in materia di armi, Strauss ha detto che questa esplosione è la più grande fra quelle che finora sono state effettuate nell'Unione Sovietica ed è stata dell'ordine di grandezza di "megaton". «Gli esperimenti sovietici indicano che il governo sovietico sta intensificando sempre di più gli sforzi per lo sviluppo del suo potenziale di armi nucleari. «Le esplosioni di tipo atomico sono misurate ordinariamente in "chilotoni", pari a migliaia di tonnellate di tritolo, mentre quelle termo-

Washington annuncia l'esplosione di una bomba all'idrogeno in URSS

Presentato all'O.N.U. un nuovo progetto francese sul disarmo che non contempla alcuna effettiva riduzione degli armamenti

WASHINGTON, 23. - La nucleare (di bombe all'idrogeno) vengono misurate in energia atomica ha affermato oggi che l'URSS, avrebbe effettuato una nuova esplosione nucleare. Ecco il testo del comunicato della Commissione: «Lewis Strauss, presidente della Commissione per l'energia atomica ha annunciato oggi che un'altra esplosione ha avuto luogo nel corso della attuale serie sperimentale sovietica. «Seguendo il criterio di portare a conoscenza del popolo americano tutte le informazioni di rilievo concernenti gli esperimenti svolti in materia di armi, Strauss ha detto che questa esplosione è la più grande fra quelle che finora sono state effettuate nell'Unione Sovietica ed è stata dell'ordine di grandezza di "megaton". «Gli esperimenti sovietici indicano che il governo sovietico sta intensificando sempre di più gli sforzi per lo sviluppo del suo potenziale di armi nucleari. «Le esplosioni di tipo atomico sono misurate ordinariamente in "chilotoni", pari a migliaia di tonnellate di tritolo, mentre quelle termo-

Washington annuncia l'esplosione di una bomba all'idrogeno in URSS

Presentato all'O.N.U. un nuovo progetto francese sul disarmo che non contempla alcuna effettiva riduzione degli armamenti

WASHINGTON, 23. - La nucleare (di bombe all'idrogeno) vengono misurate in energia atomica ha affermato oggi che l'URSS, avrebbe effettuato una nuova esplosione nucleare. Ecco il testo del comunicato della Commissione: «Lewis Strauss, presidente della Commissione per l'energia atomica ha annunciato oggi che un'altra esplosione ha avuto luogo nel corso della attuale serie sperimentale sovietica. «Seguendo il criterio di portare a conoscenza del popolo americano tutte le informazioni di rilievo concernenti gli esperimenti svolti in materia di armi, Strauss ha detto che questa esplosione è la più grande fra quelle che finora sono state effettuate nell'Unione Sovietica ed è stata dell'ordine di grandezza di "megaton". «Gli esperimenti sovietici indicano che il governo sovietico sta intensificando sempre di più gli sforzi per lo sviluppo del suo potenziale di armi nucleari. «Le esplosioni di tipo atomico sono misurate ordinariamente in "chilotoni", pari a migliaia di tonnellate di tritolo, mentre quelle termo-

SALVIAMO MORTEZA YAZDI!



TEHERAN - La continua morte di Morteza Yazdi, il dirigente del Partito Tudeh, è parte del governo persiano, ha sollevato nell'Iran un'ondata di indignazione. I patrioti persiani hanno rivolto ai democratici di tutto il mondo un appello affinché lottino per salvare la vita di Yazdi. Nella foto: il valoroso dirigente del Tudeh di fronte ai giudici

NUOVO GRAVISSIMO PROVVEDIMENTO DECISO DAL PROF. VALLETTA

GLI SVILUPPI GIUDIZIARI DELLA VICENDA DELLA ZINGARELLA

550 operai della Lingotto licenziati ieri dalla FIAT

Lo scandalo Jacopetti e l'opposizione del P. M. all'annullamento del matrimonio

La Fiom di Torino invita i lavoratori ad opporsi all'ingiustificata decisione del monopolio

Il magistrato confuta le ragioni addotte dai legali del giornalista — Una soluzione soltanto formale — Disposta un'inchiesta all'ospedale civile di Foligno

DALLA NOSTRA REDAZIONE

TORINO, 23 — La FIAT ha deciso ieri il licenziamento di 550 lavoratori della Lingotto. La gravissima notizia è giunta stasera alle organizzazioni sindacali provinciali con una lettera recapitata a mano dell'Unione Industriale di Torino.

Con la decisione di licenziare 550 operai della Lingotto la direzione FIAT ha così completato la sua manovra, iniziata con la riduzione dell'orario e del salario per i 5.000 dipendenti della azienda, tendente a realizzare con un minor numero di ore e di operai, e con minori salari, la stessa produzione.

L'Unione Industriale e la direzione FIAT hanno tentato di giustificare il gravissimo provvedimento con « la contrazione dei programmi produttivi dovuta alla situazione e alle possibilità di mercato ». Ma la giustificazione è inammissibile. A volerla accettare per buona, si dovrebbe giungere alla conclusione che i dirigenti della FIAT, ossia coloro che hanno preparato i programmi produttivi della « 400 », sono degli incompetenti che non hanno la minima idea della situazione del mercato italiano e straniero.

A parte ogni legittimo dubbio sulla capacità del gruppo che controlla la FIAT, la realtà della situazione è, invece, un'altra ed i lavoratori e le loro organizzazioni sindacali l'hanno a più riprese e in numerose occasioni denunciata. Una realtà che la politica del taglio dei tempi, dell'aumento indiscriminato dello sfruttamento, che si è accompagnata all'immissione di nuove macchine, hanno consentito alla direzione FIAT di realizzare, con un numero sempre minore di operai, una produzione sempre maggiore.

Questa la vera ragione della richiesta di 550 licenziamenti alla Lingotto. La segreteria della Fiom, riunita d'urgenza, ha ieri deciso di rivolgere a tutti i lavoratori della FIAT lo stesso senso. Il seguente appello: « Lavoratori della Lingotto, lavoratori della FIAT! Tentando di licenziare 550 operai della Lingotto, il monopolio FIAT porta a compimento un inammissibile attentato alle condizioni di vita dei lavoratori ».

550 licenziamenti non sono necessari alla FIAT? Per anni e anni la produzione della FIAT è aumentata e sono ingigantiti i profitti dei padroni grazie agli sforzi produttivi dei lavoratori. Ancora oggi la produzione aumenta, e aumenta lo sforzo fisico e mentale degli operai. I licenziamenti della Lingotto il padrone chiede agli operai a orario ridotto di fare in 40 ore la produzione di 481. Alla FIAT c'è lavoro per tutti gli operai. Basta che la FIAT riduca, anche di poco, l'orario di lavoro di tutti i dipendenti mantenendo il salario di 48 ore, basta che la FIAT attenui gli attuali inumani ritmi di lavoro, perché spariscono tutte le « esuberanze », perché siano assunti migliaia di disoccupati.

Lavoratori della Lingotto, lavoratori della FIAT! Ancora una volta la FIAT tradisce i lavoratori: dopo avere promesso lavoro sicuro, vuole licenziare centinaia di operai, ridurre il salario di 5000 operai, far pagare il salario di tutti gli operai della Lingotto, e non profitti di una famiglia di padroni.

Lavoratori della Lingotto, lavoratori della FIAT! Rispondete all'attentato del monopolio, licenziamenti, respingete ogni subdolo invito di chi vorrebbe che voi piegaste la testa di fronte ai colpi del padrone. Il lavoro è sicuro e dichiarato che si oppone a tutti i suoi operai. Il piano del monopolio, che vuole licenziare una parte degli operai per sfruttare di più gli altri e aumentare i profitti sulla miseria dei lavoratori, deve essere respinto!

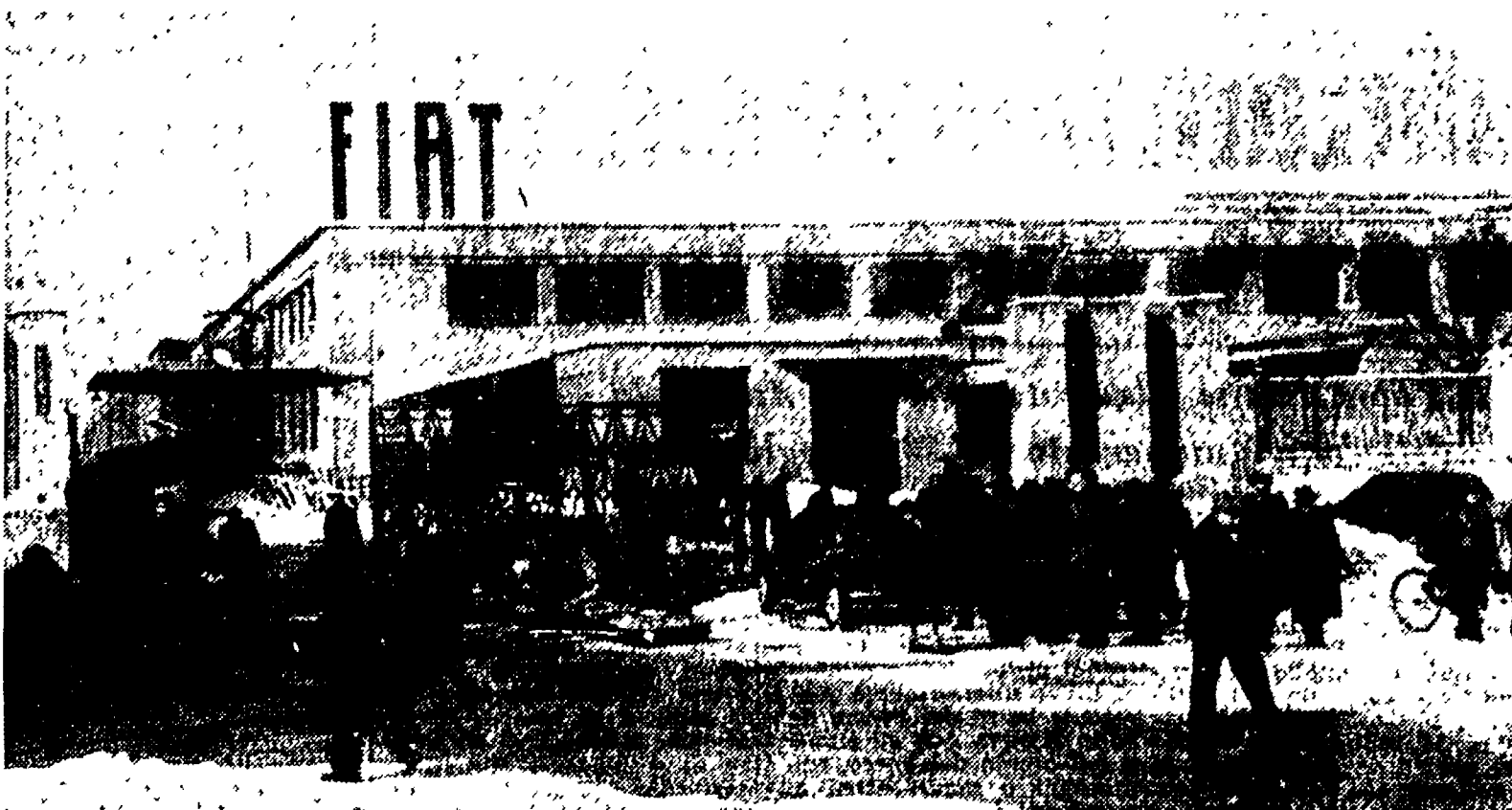
La Fiom vi chiama a manifestare con forza immediatamente la vostra volontà di difendere con la lotta il posto di lavoro e il salario a cui avete diritto.

La segreteria della UIL ha anche essa preso posizione contro i licenziamenti diramando un comunicato in cui « eleva la sua vibrata protesta verso questo provvedimento produttivo della nostra provincia e dichiara che si oppone nelle sedi competenti a che detto provvedimento abbia ad effettuarsi ».

Anche il direttivo della FIM (CISL) si è immediatamente riunito ed ha deciso di convocare, per oggi, ore 18, i propri aderenti, per esaminare il gravissimo provvedimento.

Ritorno degli insegnanti al Consiglio di Stato

Per iniziativa del Sindacato Presidi e Professori di ruolo sarà presentato ricorso al Consiglio di Stato contro il provvedimento sceltivo relativo alla trattamento sugli stipendi degli insegnanti durante la prima settimana di lavoro effettuate nel decorso anno scolastico.



L'ingresso alla FIAT non è più sicuro: la minaccia del licenziamento grava sui lavoratori

POSSENTE SVILUPPO DELLA LOTTA PER MIGLIORI CONDIZIONI DI VITA

Domani scioperi unitari a Bologna e Forlì. Una forte azione sindacale annunciata a Milano

Tattive per la Pirelli mentre le maestranze restano vigilanti - Oggi un incontro decisivo

MILANO, 23. — La lotta per un migliore tenore di vita, per il riscatto della libertà operaia, e per ottenere che vengano rispettati i più elementari diritti contrattuali dei lavoratori, va assumendo un imponente sviluppo fra le masse lavoratrici del settentrione. Venerdì, come era già stato preannunciato, i lavoratori di tutte le fabbriche di Bologna (circa 50.000) incominceranno le braccia in sciopero. Lo sciopero è stato proclamato unitariamente dalla C.G.I.L. e dalla C.I.S.L. per imporre agli industriali il pagamento degli arretrati dell'indennità di mensa e il miglioramento di questa voce del salario.

Analoga decisione è stata presa dalle organizzazioni sindacali di Forlì: C.G.I.L., C.I.S.L. e U.I.L. hanno difinito il loro sciopero di quattro ore da effettuarsi in tutte le aziende dove è in corso la lotta per la mensa, nel pomeriggio di venerdì.

GIORNATA DI LOTTA NELLE CAMPAGNE TOSCANE

Oggi 450 mila mezzadri manifestano per la giusta causa

L'agitazione è già in atto da alcuni giorni — Gli agrari toscani tentano di portare avanti delle trattative separate

DALLA NOSTRA REDAZIONE

FIRENZE, 23. — Si svolgerà domani in tutte le province della Toscana l'annunciata grande manifestazione di protesta, cui sono interessati 450.000 mezzadri. Gli scioperi scesi, nel Fiorentino e nelle altre provincie, si sono tenute numerose manifestazioni a carattere comunale, frazionale e di azienda, caratterizzate da affollate assemblee da comizi e da centinaia di delegazioni che si sono recate alle sedi delle organizzazioni padronali, presso le ville degli agrari, mezzadri hanno rifiutato come la mancata approvazione della legge di riforma dei contratti agrari, già approvata a stragrande maggioranza dalla Camera dei deputati nel 1950, e i vari tentativi governativi

contro la giusta causa permanente, abbiano notevolmente contribuito ad istigare le trattative non solo per dare equa applicazione alle leggi alle consuetudini e ai vigenti capitoli colonici provinciali, ma anche per insabbiare, come avviene da un anno, le trattative nazionali per il contratto di mezzadria.

Sopraluogo a Ribolla dei magistrati fiorentini

FIRENZE, 23. — La sezione istruttoria della Corte di Appello di Firenze ha disposto per venerdì 25 novembre un sopralluogo a Ribolla (Grosseto), dove come di consuetudine il 4 maggio del 1954, in seguito a esplosione di grigio, perse la vita 43 minatori.

Due operai feriti a Napoli in un crollo

NAPOLI, 23. — Due operai sono rimasti gravemente feriti in un crollo verificatosi nel pomeriggio di oggi in via Armadoro Daz, nei pressi di due ristoranti della collina tomerese. Alcune impalcature, poste a sostegno di un terrapieno dove una strada era in costruzione, sono crollate provocando un crollo che ha ucciso due operai e ferito altri due.

Quadri per otto milioni trafugati ieri a Milano

MILANO, 23. — Sette quadri di autore, del valore complessivo di otto milioni, sono stati rubati ieri notte in via Broletto 39, nell'appartamento di Carlo Domenghetti di 59 anni. Secondo quanto è risultato dalle prime indagini i quadri si sono introdotti in locale servendosi di chiavi false. Tra i quadri trafugati vi sono opere del Fontana e del Pallizi.

Nella giornata di oggi una importante decisione, che avrà sicuramente notevoli riflessi sullo sviluppo della lotta in corso nelle aziende milanesi, è stata presa dalla C.G.I.L. di Milano. L'organizzazione unitaria ha infatti lanciato un appello vigoroso ai lavoratori e cittadini denunciando le gravi responsabilità che si stanno assumendo i padroni e soprattutto i monopoli, che alle aspirazioni di migliori condizioni di vita delle masse lavoratrici contrappongono condizioni di lavoro insostenibili e una continua violazione delle più elementari libertà, nonché delle stesse conquiste contrattuali.

« Ciò — afferma l'appello — non può più essere tollerato dai lavoratori. Allo scopo di porre fine a questo stato di cose, la C.G.I.L. milanese chiama tutti i lavoratori alla lotta contro il padronato egoista e disonesto, nel quadro di una rinnovata

unità nelle aziende e nei posti di lavoro ».

Aumenti di prezzi nei pneumatici

Il Comitato interministeriale prezzi ha stabilito ieri i nuovi prezzi dei pneumatici per autoveicoli industriali, aumentandoli nella misura del 6,5 per cento. Per quanto riguarda le specialità mediche, il CIP ha sanzionato le riduzioni riguardanti un numero gruppo di prodotti antibiotici e vitaminici che presentano un ribasso dal 20 al 30 per cento rispetto ai prezzi vigenti.

Pauroso incidente nel corridore Scarlati

MODENA, 23. — Di un pauroso incidente automobilistico è rimasto vittima, oggi sul nostro autodromo, dove si era recato a provare una Maserati 2000, per conto della scuderia italo-americana Tony Parravano. Il corridore romano Giorgio Scarlati, mentre era lanciato a 230 km. all'ora. Tecnici e piloti che seguivano l'allenamento a un tratto vedevano la macchina uscire all'improvviso di strada e sbattere contro un recinto di protezione. La macchina si trasformava in un ammasso di rottami dal quale veniva estratto il pilota, che appariva in non gravi condizioni.

IL DELITTO DEL RIFUGIO ALPINO

Il fratello dell'ucciso fermato dai carabinieri

BOLZANO, 23. — I carabinieri che conducono le indagini sul delitto del rifugio « Tre Scarperi », il cui custode fu ucciso nei giorni scorsi in misteriose circostanze, hanno proceduto questa sera al fermo di Adolfo Feichter, fratelloastro dell'assassinato, ingenuo Feichter.

Violenta rissa tra marinai a Genova

GENOVA, 23. — Una rissa tra marinai greci e turchi è scoppiata questa notte, in piazza Sant'Elena, per motivi sconosciuti. L'effronda durò per un'ora e in stato di ubriachezza, si sono azzuffati colpendosi con calci e pugni. Ad un certo punto, uno dei rissanti ha colpito l'altro alla faccia della legge e il marittimo greco Francesco Ouroudis, di Simi, il quale, trasportato all'ospedale, è stato ricoverato in grave stato.

IL VOSTRO SPINANTE TUSCOLO TITI

Il P. M., sostituto Procuratore della Repubblica dottor Rubino, si è opposto alle tesi dello Jacopetti confutandolo con una serie di argomentazioni che appaiono ben valide e particolarmente per quanto attiene alla prima ragione addotta dallo Jacopetti.

« Era stato proprio in conseguenza di tale matrimonio — nota, fra l'altro, nella sua istanza al Tribunale il dottor Rubino — che lo Jacopetti aveva potuto beneficiare di quella particolare causa di estinzione del reato prevista dall'art. 544 del Codice penale, venendo proscioltto dal delitto di violenza carnale in danno della Kaldaras ed ottenendo la immediata scarcerazione. E' pertanto pacifico che lo Jacopetti volle effettivamente il matrimonio. Che poi egli, nel contrario, abbia inteso escluderne gli effetti, non può essere conseguito soltanto quell'effetto giuridico consistente nella estinzione del reato di violenza carnale, e da una ipotesi del tutto irrealizzabile per il diritto ».

La terza estrazione dei buoni del tesoro

Ha avuto luogo la terza estrazione per l'assegnamento di un premio di lire 10.000.000 di buoni premi di L. 5.000.000 e di venti premi di L. 1.000.000 a ciascuna serie di Buoni del Tesoro novennali 5 per cento, di scadenza 1 gennaio 1962.

Quattro medici arrestati per traffico di stupefacenti

MILANO, 23. — In seguito a mandato di cattura emesso dal nostro Tribunale, quattro medici milanesi sono stati tratti in arresto dai carabinieri sotto l'accusa di commercio fraudolento di sostanze stupefacenti. I quattro professionisti sono il dottor Riccardo Della Spina di 69 anni, il dr. Umberto Zavattoni di 60 anni, il dr. Enzo De Castro di 81 anni e il dottor Pasquale Biorci di 77 anni.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

subito il parto prematuro che la zingarella avrebbe avuto, e questo è il dato di Foligno. Contro la perizia medico-legale effettuata dal professor De Vincentis, vice direttore dell'Istituto di Medicina legale di Roma, il dottor Rubino conclude la sua istanza chiedendo al giudice istruttore di disporre che sia richiesta all'ospedale di Foligno copia della cartella clinica relativa al ricovero e alla degenza della Kaldaras.

Le aspiete acque dello scandalo Jacopetti, iniziato stamane e dettato non si riesce a vedere che cosa si sarebbe estrinsecata la violazione morale che lo avrebbe indotto a sposare la Kaldaras. L'aver, infatti, contratto il matrimonio per sottrarsi alla responsabilità penale, non può costituire una coazione che renda annullabile il matrimonio, poiché l'eventuale condanna conseguente ad un procedimento penale rappresenta una male giusta. Lo Jacopetti aveva piena libertà di scelta tra il contrarre matrimonio e il sottoporsi ad un giudizio penale che avrebbe potuto concludersi anche con l'assoluzione. Se egli aveva scelto la prima via, segno è che l'aveva ritenuta più rispondente ai propri interessi. E' pertanto, assolutamente fuorviante il tentativo di far passare il fatto di consenso per violenza morale ».

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

che tali decisioni potranno essere messe in atto soltanto verso i primi di dicembre, dopo il ritorno dalla Turchia del Direttore generale per l'alimentazione, dr. Miraglia. Oltre ad apparire fin d'ora assai limitati e insufficienti, tali provvedimenti — già tardivi — subirebbero dunque ulteriori ritardi. Va detto subito che questo atteggiamento del governo non potrà che accentuare il malumore dell'opinione pubblica e anche l'insorgere di gravi interrogatori. Non può sfuggire, infatti, al governo che ogni giorno che passa offre l'occasione per gli speculatori di succhiare illecitamente dalle magre tasche degli italiani decine di milioni di lire. Qual è stato del resto finora il comportamento del governo? E' un giornale non sospetto a fornire una indicazione assai grave: « Lo Stato dispone di motori scartati ». scrive l'altro ieri « il Globo », organo degli industriali romani, « che finora non ha immesso sul mercato

« Era stato proprio in conseguenza di tale matrimonio — nota, fra l'altro, nella sua istanza al Tribunale il dottor Rubino — che lo Jacopetti aveva potuto beneficiare di quella particolare causa di estinzione del reato prevista dall'art. 544 del Codice penale, venendo proscioltto dal delitto di violenza carnale in danno della Kaldaras ed ottenendo la immediata scarcerazione. E' pertanto pacifico che lo Jacopetti volle effettivamente il matrimonio. Che poi egli, nel contrario, abbia inteso escluderne gli effetti, non può essere conseguito soltanto quell'effetto giuridico consistente nella estinzione del reato di violenza carnale, e da una ipotesi del tutto irrealizzabile per il diritto ».

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

che tali decisioni potranno essere messe in atto soltanto verso i primi di dicembre, dopo il ritorno dalla Turchia del Direttore generale per l'alimentazione, dr. Miraglia. Oltre ad apparire fin d'ora assai limitati e insufficienti, tali provvedimenti — già tardivi — subirebbero dunque ulteriori ritardi. Va detto subito che questo atteggiamento del governo non potrà che accentuare il malumore dell'opinione pubblica e anche l'insorgere di gravi interrogatori. Non può sfuggire, infatti, al governo che ogni giorno che passa offre l'occasione per gli speculatori di succhiare illecitamente dalle magre tasche degli italiani decine di milioni di lire. Qual è stato del resto finora il comportamento del governo? E' un giornale non sospetto a fornire una indicazione assai grave: « Lo Stato dispone di motori scartati ». scrive l'altro ieri « il Globo », organo degli industriali romani, « che finora non ha immesso sul mercato

« Era stato proprio in conseguenza di tale matrimonio — nota, fra l'altro, nella sua istanza al Tribunale il dottor Rubino — che lo Jacopetti aveva potuto beneficiare di quella particolare causa di estinzione del reato prevista dall'art. 544 del Codice penale, venendo proscioltto dal delitto di violenza carnale in danno della Kaldaras ed ottenendo la immediata scarcerazione. E' pertanto pacifico che lo Jacopetti volle effettivamente il matrimonio. Che poi egli, nel contrario, abbia inteso escluderne gli effetti, non può essere conseguito soltanto quell'effetto giuridico consistente nella estinzione del reato di violenza carnale, e da una ipotesi del tutto irrealizzabile per il diritto ».

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

che tali decisioni potranno essere messe in atto soltanto verso i primi di dicembre, dopo il ritorno dalla Turchia del Direttore generale per l'alimentazione, dr. Miraglia. Oltre ad apparire fin d'ora assai limitati e insufficienti, tali provvedimenti — già tardivi — subirebbero dunque ulteriori ritardi. Va detto subito che questo atteggiamento del governo non potrà che accentuare il malumore dell'opinione pubblica e anche l'insorgere di gravi interrogatori. Non può sfuggire, infatti, al governo che ogni giorno che passa offre l'occasione per gli speculatori di succhiare illecitamente dalle magre tasche degli italiani decine di milioni di lire. Qual è stato del resto finora il comportamento del governo? E' un giornale non sospetto a fornire una indicazione assai grave: « Lo Stato dispone di motori scartati ». scrive l'altro ieri « il Globo », organo degli industriali romani, « che finora non ha immesso sul mercato

« Era stato proprio in conseguenza di tale matrimonio — nota, fra l'altro, nella sua istanza al Tribunale il dottor Rubino — che lo Jacopetti aveva potuto beneficiare di quella particolare causa di estinzione del reato prevista dall'art. 544 del Codice penale, venendo proscioltto dal delitto di violenza carnale in danno della Kaldaras ed ottenendo la immediata scarcerazione. E' pertanto pacifico che lo Jacopetti volle effettivamente il matrimonio. Che poi egli, nel contrario, abbia inteso escluderne gli effetti, non può essere conseguito soltanto quell'effetto giuridico consistente nella estinzione del reato di violenza carnale, e da una ipotesi del tutto irrealizzabile per il diritto ».

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

che tali decisioni potranno essere messe in atto soltanto verso i primi di dicembre, dopo il ritorno dalla Turchia del Direttore generale per l'alimentazione, dr. Miraglia. Oltre ad apparire fin d'ora assai limitati e insufficienti, tali provvedimenti — già tardivi — subirebbero dunque ulteriori ritardi. Va detto subito che questo atteggiamento del governo non potrà che accentuare il malumore dell'opinione pubblica e anche l'insorgere di gravi interrogatori. Non può sfuggire, infatti, al governo che ogni giorno che passa offre l'occasione per gli speculatori di succhiare illecitamente dalle magre tasche degli italiani decine di milioni di lire. Qual è stato del resto finora il comportamento del governo? E' un giornale non sospetto a fornire una indicazione assai grave: « Lo Stato dispone di motori scartati ». scrive l'altro ieri « il Globo », organo degli industriali romani, « che finora non ha immesso sul mercato

« Era stato proprio in conseguenza di tale matrimonio — nota, fra l'altro, nella sua istanza al Tribunale il dottor Rubino — che lo Jacopetti aveva potuto beneficiare di quella particolare causa di estinzione del reato prevista dall'art. 544 del Codice penale, venendo proscioltto dal delitto di violenza carnale in danno della Kaldaras ed ottenendo la immediata scarcerazione. E' pertanto pacifico che lo Jacopetti volle effettivamente il matrimonio. Che poi egli, nel contrario, abbia inteso escluderne gli effetti, non può essere conseguito soltanto quell'effetto giuridico consistente nella estinzione del reato di violenza carnale, e da una ipotesi del tutto irrealizzabile per il diritto ».

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistintamente a tutti.

La rissa tra marinai a Genova

« Comatibilmente con le condizioni finanziarie degli Enti ». I due senatori hanno dimostrato che con tale formulazione praticamente numerosi sindaci assessori non riceveranno alcuna indennità, perché i Comuni sono deficitari, e che quindi è necessario abolire l'attuale assunzione con una indennità indistint

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 685.869

DOCUMENTATO ATTACCO DI NATOLI IN CAMPIDOGLIO

La Giunta è responsabile della mancanza di acqua!

Una politica miope - Aspre note polemiche da ogni settore del Consiglio - Due ordini del giorno della Lista cittadina

Un attacco rigorosamente documentato alla miopia amministrativa della Giunta comunale nel settore dei servizi idrici della città è stato rivolto ieri sera in Consiglio dai componenti della Lista cittadina...

Un'altra importante considerazione Natoli ha tratto dalla proposta di Latini circa la costituzione di un consorzio fra l'ACEA e l'Acqua Marcia...

I lettori collaborano

I maestri del B6. Cara Unità, nel 1937 noi altri maestri, allora assai giovani, abbiamo fatto il concorso magistrale B6...

Alta "Stella polare". Cara Unità, siamo un gruppo di impiegati e operai e viviamo da circa 9 anni in modo disumano nell'accantonamento "Stella polare"...



LA POTATURA DEGLI ALBERI SUL LUNGOTEVERE SEGNA TRADIZIONALEMENTE L'INIZIO DEI GRANDI ALBERI...

La potatura degli alberi sul Lungotevere segna tradizionalmente l'inizio dei grandi alberi...

NON E' STATA TROVATA ALCUNA TRACCIA UTILE

Sono abili specialisti gli autori del furto alla Cassa di Risparmio

Il confronto delle impronte digitali - I funzionari della Mobile nonostante tutto sono ottimisti - Numerosi altri furti consumati ieri

La Squadra Mobile sta conducendo le indagini per identificare e rintracciare gli autori del furto alla Cassa di Risparmio...

Due coniugi intossicati dalle esalazioni di gas

Sono i custodi di un palazzo di viale Tiziano - Il marito in gravi condizioni

Ieri mattina alcuni operai addetti ai lavori di rifilatura del gas hanno segnalato al numero 130 di viale Tiziano...

Uno strozzino arrestato dopo lunghi appostamenti

Ieri mattina, alle 10.30 agenti della II Divisione di polizia giudiziaria hanno tratto in arresto il dott. Carlo Pighini...

Conferenza di Mattei sulla ricerca petrolifera

Si invia dell'Associazione della stampa romana l'ingegnere Enrico Mattei, presidente dell'ENI...

CONCLUSA LA PRIMA ARRINGA DI DIFESA AL PROCESSO EGIDI

Secondo l'avv. Marinaro Annarella morì prima di essere gettata nel pozzo

Il giovane legale del « biondino » attacca i funzionari di P.S. che indagarono sul delitto di Primavalle - Le rivelazioni apparse sui giornali dell'epoca - Chiesta la piena assoluzione

Questo processo Egidi sta ormai diventando un processo fittizio, un processo « a scatola chiusa »...

L'operato della P.S. Completato il quadro dell'indagine che si sarebbe tentato contro l'imputato per far di lui il colpevole...



L'avv. Marinaro

Caratterizza Egidi. Ma ci si riferisce sulla forma si devono aggiungere quelli sulla sostanza...

OGGI IN ANTE-PRIMA MONDIALE AL CINEMA

Advertisement for Barberini e Metropolitan featuring Claude Laydu, Lucia Bosè, Marina Vlady, Gino Bechi, Heinz Moog, and Jone Salinas. Includes a large illustration of a woman and technical details like 'TECHNICOLOR' and 'Sinfonia d'amore'.

IL DIBATTITO DI IERI SUI COSTI DELLE COSTRUZIONI

70 miliardi in quattro anni guadagnati dai costruttori edili

Nello stesso periodo i lavoratori hanno guadagnato 18 miliardi — Prezzi di vendita e canoni d'affitto potrebbero essere dimezzati — Gli stipendi medi bastano appena per l'alloggio e il vitto

La scandalosa misura della speculazione che caratterizza il settore delle costruzioni edilizie è stata chiaramente denunciata nel corso dell'ampio dibattito che, organizzato dal Sindacato edile, ha avuto luogo ieri presso l'Associazione artistica internazionale.

L'acuta e dettagliata relazione del segretario generale della C.A.L. Mario Mammucari, ha analizzato nei particolari il costo delle costruzioni e gli ingentissimi profitti che gli imprenditori ricavano dalla vendita o dall'affitto di abitazioni a Roma.

E' noto che il prezzo corrente al quale viene ceduta una abitazione di tipo medio scende fra le 700.000 e le 800.000 lire a vano, mentre per gli appartamenti di tipo medio la cifra sale vertiginosamente fino a 1 milione e 1 milione e mezzo.

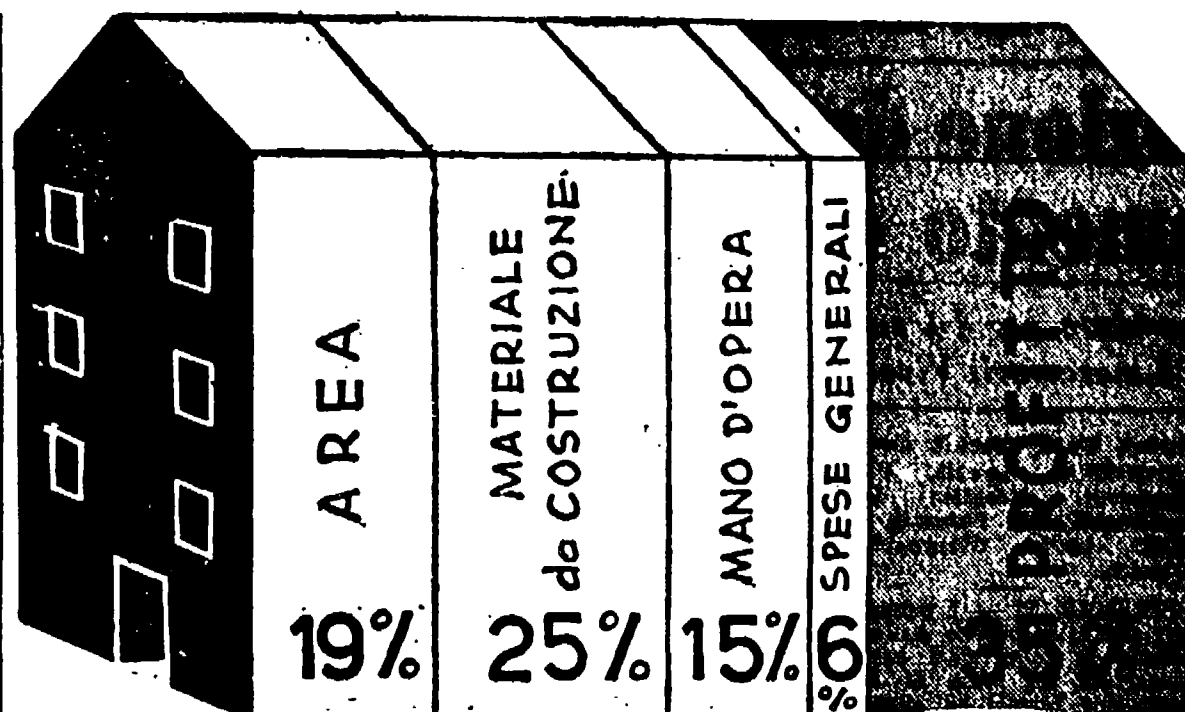
Ad un prezzo medio di mercato di 800.000 lire per unità, la vendita di un appartamento di 100 metri quadrati, con un costo di 410 milioni, produce un profitto netto di 22 milioni 133.725 lire, pari a 223,333 lire a vano.

Un prezzo medio di mercato di 800.000 lire per unità, la vendita di un appartamento di 100 metri quadrati, con un costo di 410 milioni, produce un profitto netto di 22 milioni 133.725 lire, pari a 223,333 lire a vano.

Se si considera che quasi nessun costruttore rispetta i capitolati d'appalto e i contratti di lavoro, e che anche nelle costruzioni intensive, dove i costi vengono ripartiti per un numero di vani maggiore, i prezzi di vendita rimangono inalterati, si può affermare che il profitto superava largamente le 300.000 lire a vano raggiungendo nei casi delle imprese maggiori le 450.000 lire per appartamenti di tipo semipopolare.

Nella costruzione di edifici pubblici per conto di organismi statali, pagati dunque con le tasse dei contribuenti, i margini di profitto non sono molto diversi da quelli delle imprese private, e i grandi imprenditori praticano tranquillamente riduzioni del 20 e persino del 40 per cento.

Il percorso della nuova arteria che andrà dall'E.U.R. al Foro Italico — La conferenza stampa di Rebecchini



Le percentuali dei costi e dei profitti sul prezzo di un normale fabbricato

Di questi, circa 18 miliardi, vale a dire poco più del 25 per cento dei profitti intascati dai costruttori.

Considerando infatti il caso di un operaio specializzato di un impiegato, sommagliato con due figli, si ha un reddito massimo di 60 mila lire mensili così suddiviso: 20.000 lire per l'alloggio (caso fortunato per due stanze in una costruzione popolare), 30.133 lire per il vitto indispensabile, 5.500 lire per luce, gas e trasporti.

Si riunisce oggi alla Cdl il Consiglio delle Leghe

Sarà deciso uno sciopero generale per la mensa. Energetiche proteste per le violenze della polizia

Convocato in riunione straordinaria dalla Commissione esecutiva della Cdl, si riunisce oggi il Consiglio delle Leghe dei lavoratori edili di Roma e provincia.

Il Consiglio dovrà decidere una manifestazione generale di sciopero dei lavoratori edili di tutta la città, in segno di protesta contro le violenze compiute dalle forze di polizia, ieri e oggi, nei confronti dei lavoratori che defluiscono nella mensa di lavoro.

La indignazione dei lavoratori romani per tali metodi brutali è stata riaffermata ieri in centinaia di fabbriche.

lontaneamente un onere così gravoso.

Considerando infatti il caso di un operaio specializzato di un impiegato, sommagliato con due figli, si ha un reddito massimo di 60 mila lire mensili così suddiviso: 20.000 lire per l'alloggio (caso fortunato per due stanze in una costruzione popolare), 30.133 lire per il vitto indispensabile, 5.500 lire per luce, gas e trasporti.

Già avanzato lo studio della strada olimpionica

Il percorso della nuova arteria che andrà dall'E.U.R. al Foro Italico — La conferenza stampa di Rebecchini

È in avanzato studio la progettazione della grande arteria di scorrimento che, collegando in parte la rete stradale esistente, dovrebbe congiungere l'Eur al Foro Italico. Questo annuncio ha dato ieri il seguito: una conferenza stampa che avuto per oggetto — come è abituale dell'ing. Rebecchini — le cose più diverse e lontane.

L'arteria, la cosiddetta «strada olimpionica», dovrebbe svolgersi lungo l'arco delle colline che cingono la città ad occidente, e, successivamente, di collegamento tra Piazza dei Cinquecento e l'Aeroporto di Ciampino, è stata istituita una nuova commissione di studio, presieduta dal professor Venti, via delle Fornaci, piazzale della stazione di S. Pietro.

La conferenza stampa di Rebecchini ha parlato di un progetto di strada che, collegando in parte la rete stradale esistente, dovrebbe congiungere l'Eur al Foro Italico. Questo annuncio ha dato ieri il seguito: una conferenza stampa che avuto per oggetto — come è abituale dell'ing. Rebecchini — le cose più diverse e lontane.

La conferenza stampa di Rebecchini ha parlato di un progetto di strada che, collegando in parte la rete stradale esistente, dovrebbe congiungere l'Eur al Foro Italico. Questo annuncio ha dato ieri il seguito: una conferenza stampa che avuto per oggetto — come è abituale dell'ing. Rebecchini — le cose più diverse e lontane.

La conferenza stampa di Rebecchini ha parlato di un progetto di strada che, collegando in parte la rete stradale esistente, dovrebbe congiungere l'Eur al Foro Italico. Questo annuncio ha dato ieri il seguito: una conferenza stampa che avuto per oggetto — come è abituale dell'ing. Rebecchini — le cose più diverse e lontane.

Assemblee preparatorie del congresso della pace

Hanno inizio in questi giorni, nei quartieri della città, le assemblee preparatorie destinate a preparare il congresso nazionale del movimento dei partigiani della pace, che avrà luogo a Roma il 17 e il 18 dicembre.

In queste assemblee, che saranno presiedute da autorevoli membri del movimento dei partigiani della pace, i romani potranno esprimere le loro opinioni e le loro proposte, e i risultati di idee e di opinioni, le loro indicazioni sulle linee della politica estera italiana.

La conferenza stampa di Rebecchini ha parlato di un progetto di strada che, collegando in parte la rete stradale esistente, dovrebbe congiungere l'Eur al Foro Italico. Questo annuncio ha dato ieri il seguito: una conferenza stampa che avuto per oggetto — come è abituale dell'ing. Rebecchini — le cose più diverse e lontane.

La conferenza stampa di Rebecchini ha parlato di un progetto di strada che, collegando in parte la rete stradale esistente, dovrebbe congiungere l'Eur al Foro Italico. Questo annuncio ha dato ieri il seguito: una conferenza stampa che avuto per oggetto — come è abituale dell'ing. Rebecchini — le cose più diverse e lontane.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

Prime rappresentazioni

MUSICA
Previtali-Tagliaferro
Dopo la chiara e trasparente partitura La grotta di Fingal di Mendelssohn, con la quale con molto equilibrio si è infittito il concerto, ora, diretto dal maestro Fernando Previtali, abbiamo ascoltato il Quinto sinfonico La notte di Platone, scritto nel 1924 da Victor De Saona. Con l'esecuzione dei tre tempi di Iberia di Debussy — particolarmente riuscita la resa del tempo e della intonazione — profana la notte — è terminata, con applausi, la prima parte del pomeriggio all'Argentina.

CINEMA
Ali Baba
E' la famosa cinematografica della famosa novella di «Le mille e una notte». «Ali Baba e i quaranta ladroni», diretta da Jacques Becker, l'autore di «Le mille e una notte», è un film di grande fascino e di grande bellezza. La regia di J. H. Lewis, anche se contenuta nei limiti della decenza, senza caratteri interpretazione di Howard Keel, Jane Greer, Patricia Medina, Keenan Wynn e Robert Burton. Al film è abbinato il piccolo indiano, un piacevole disegno animato della serie Tom e Jerry, prodotto da Walt Disney.

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

CINEMA-VARIETA'
Alhambra: Gli oggologisti con M. Morga e rivista
Alibi: Ronda di mezzanotte e rivista
Ambra-Jovinetti: La donna del fumo con S. Loren e rivista
Principe: Cinema d'altri tempi con W. Chini e rivista
Elvirina: Il nostro cammione e rivista
Ventum Aprile: Prima del alluvio con M. Vlado e rivista
Volutano: La donna del fumo con S. Loren e rivista

TEATRO DI VIA VITTORIA
Ore 21: «L'Arcipelago» di V. Valeri, V. Caprioli, L. Salce VALLI: «Cina della scena contemporanea», Ore 21: «Il potere e la gloria»

Advertisement for Stock Brandy, featuring two bottles and the text 'I Brandy tre volte garantiti'.

Advertisement for Stock Brandy, featuring a bottle and the text 'I Brandy tre volte garantiti'.

Advertisement for Stock Brandy, featuring a bottle and the text 'I Brandy tre volte garantiti'.

Advertisement for Piccola Cronaca, featuring a large headline and several columns of text.

Advertisement for Piccola Cronaca, featuring a large headline and several columns of text.

Advertisement for Piccola Cronaca, featuring a large headline and several columns of text.

Advertisement for Piccola Cronaca, featuring a large headline and several columns of text.

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

La Camera

(Continuazione dalla 1. pagina)

IL VIAGGIO DEI DIRIGENTI SOVIETICI IN INDIA

Entusiastiche accoglienze popolari per Bulganin e Krusciov a Bombay

Duecentomila scolari festeggiano gli ospiti lungo il percorso — La Cecoslovacchia offre macchine a Ceylon, all'Indonesia e alla Turchia

NUOVA DELHI, 23. — Una accoglienza senza precedenti è stata riservata oggi dalla popolazione di Bombay al primo ministro sovietico, Bulganin, e al primo segretario del PCUS, Krusciov. Accentando i contrasti esplosi nei giorni scorsi, gli abitanti della moderna metropoli indiana si sono recati incontro agli ospiti, allo aeroporto, sventolando bandiere indiane e sovietiche, gridando frasi di benvenuto e applausi.

Entusiastici applausi si sono levati dalla folla quando alcune ragazze indiane hanno portato agli ospiti il saluto della città e hanno posto loro in capo il calce bianco noto come « berretto di Gandhi ». Il corteo degli ospiti ha quindi percorso a passo d'uomo i ventisette chilometri che dividono l'aeroporto dall'abitato fra due milioni di popolo — tra gli altri duecentomila scolari muniti di bandierine — che gridava frasi di amicizia.

Bulganin e Krusciov sono stati ricevuti ufficialmente nel nuovo stadio di Bombay alla presenza di cinquantamila persone. Gli ospiti che si tratteranno a Bombay due giorni, hanno partecipato questa sera ad un ricevimento offerto in loro onore dal municipio.

Prendendo la parola nel corso di tale ricevimento Krusciov ha dichiarato che l'altro che « la conferenza di Ginevra non poteva dare grandi risultati poiché per alcune grandi potenze la pace significa sottoporre gli altri paesi, mentre per noi significa pace per tutte le nazioni del mondo, diritto fondamentale di esistere e di determinare la maniera di vita dei popoli secondo i propri interessi, non interferenza negli affari interni degli altri paesi ».

Dal canto suo il maresciallo Bulganin ha dichiarato: « Coesistenza pacifica significa distruzione: questa è l'alternativa che si presenta oggi al mondo ». Egli ha ripetuto la offerta di aiuti economici all'India, non escluso il precedente di aiuti sovietici ed ha affermato che il governo della URSS, come quello dell'India, nutre la convinzione che tutte le controversie possono essere risolte con metodi pacifici.

Questa mattina, il primo ministro sovietico e il primo segretario del PCUS avevano visitato le aziende agricole statali di Bareilly, nello Stato di Uttar Pradesh.

Accompagnati dal primo

ministro del governo locale, essi hanno raggiunto in automobile, dopo un percorso di 65 chilometri, la fattoria di Stato di Tarai creata negli ultimi cinque anni su una estensione di 6.400 ettari — prima ricoperta dalla giungla — e comprendente impianti modernissimi per la lavorazione del latte, l'allevamento dei volatili ecc. Tanto all'aeroporto quanto lungo i primi chilometri del percorso gli statisti sovietici sono stati salutati da migliaia di scolari ed adulti.

Successivamente, Bulganin e Krusciov avevano fatto una gita nella foresta a dorso di elefante.

Da Colombo (Ceylon) la United Press riferisce intanto che il capo della delegazione sovietica, il maresciallo Bulganin, attualmente in visita a Ceylon, Malindi, ha proposto al governo la fornitura di locomotive ed altro materiale per un valore di un milione di dollari. L'arrivo degli esperti sovietici è atteso nei prossimi giorni.

che offerte analoghe sono state fatte all'India, alla Turchia ed all'Indonesia.

Il portavoce ha inoltre reso noto che la delegazione ha anche discusso la possibilità di una partecipazione cecoslovacca allo sviluppo delle industrie cingalesi del vetro e della ceramica. Malindi ha detto il portavoce nutre fiducia nei risultati della sua missione a Ceylon ed ha annunciato che il suo governo conta di organizzare una mostra a Colombo di prodotti di esportazione cecoslovacca.

Esperti agrari sovietici visitano l'America

WASHINGTON, 23. — Il Dipartimento di Stato, in accoglienza dell'arrivo di una delegazione di esperti agrari sovietici, ha autorizzato cinque esperti agrari sovietici a recarsi in visita negli USA per acquistare grano da semina e macchinari per un valore di un milione di dollari. L'arrivo degli esperti sovietici è atteso nei prossimi giorni.

IL GENERALE LUCERO arrestato in Argentina



BEENOS AIRES. L'ex ministro dell'Interno, generale Franklin Lucero, è stato arrestato in Argentina.

IMMEDIATE PROTESTE CONTRO IL RITORNO ALLA REPRESSIONE

Soldati francesi sfilano a Parigi al grido di "Pace nel Marocco!"

Aerei e truppe colonialiste in azione contro villaggi marocchini nel Rif - Precluso il ritorno in patria al compagno Ali Yata, segretario del Partito comunista

PARIGI, 23. — Il grido « Pace nel Marocco! » echeggia nuovamente nel pomeriggio di oggi nel cuore di Parigi, sui Campi Elisi, dove una colonna di 150 militanti di leva della caserma di Courbevoie hanno manifestato contro la decisione governativa di trattare sotto le armi e di invitarli nel Nord Africa. La manifestazione ha suscitato l'attenzione di molti gruppi di cittadini, che si sono stretti attorno ai soldati mentre questi si dirigevano verso la tomba del « soldato ignoto » e ha protestato vivacemente allorché la polizia ha caricato i dimostranti e li ha arrestati per consegnarli alle autorità militari. Non si sa ancora se la partenza per il Nord Africa, prevista per venerdì, si svolgerà egualmente.

L'episodio ha richiamato bruscamente l'attenzione sulla situazione del Marocco, dove in tensione si è andata accendendo, secondo le notizie che affluiscono nella capitale dagli altri centri del paese, col passar delle ore.

Aggi, fonti giornalistiche hanno annunciato l'entrata in azione di truppe francesi, appoggiate dall'aviazione, nella regione montagnosa del Rif al confine con il Marocco spagnolo per reprimere una vivace agitazione in atto tra quelle popolazioni. Violenti scontri si sarebbero verificati, stando a queste fonti, in una zona di ottanta chilometri quadrati il cui epicentro nei villaggi di Ait Attab e Azzal. L'iniziativa colonialista viene formalmente motivata con la « necessità di stroncare i «sperditi punitive» che sarebbero state organizzate dai partiti nazionali marocchini contro elementi collaborazionisti, già sospettati di « usurpazione » Ben Arafa, i francesi segnalano altresì una « recrudescenza di attività » delle formazioni partigiane che hanno operato nella regione prima del ritorno del sultano.

Il ricorso, da parte francese, ai vecchi metodi della repressione armata, in una situazione caratterizzata da una non sopita indolenzimento popolare per i crimini del passato e da un inossidabile sviluppo della lotta per l'indipendenza, costituisce tuttavia un fatto allarmante, suscettibile di provocare i più gravi sviluppi.

Il fenomeno è stato acuito nelle ultime ore anche nelle città, a causa dei nuovi crimini della polizia francese, dei quali si è avuta notizia attraverso la voce popolare: più oltre di tutti i precedenti, si è visto nelle carceri di Casablanca, le cui proporzioni appaiono sempre più gravi. Si parla infatti di un centinaio di vittime, di orribili sevizie, di detenuti bruciati vivi, di altri avvelenati: metodi non nuovi da parte della polizia colonialista, che viene sospettata di aver voluto intenzionalmente eliminare alcuni tra i migliori combattenti dell'indipendenza marocchina.

All'indomani delle promesse fatte dal governo francese ai marocchini, fatti del genere acquistano un obiettivo significato di provocazione. Il governo francese ha deciso l'abbandono dei metodi del passato e un atteggiamento di non ingerenza, da parte francese, negli affari interni marocchini, può acquistare il ritorno della calma nel paese.

Un altro grave atto di arbitrio è stato commesso oggi dalle autorità francesi nella stessa capitale. Il segretario del PC marocchino, Ali Yata, rientrato in patria con altri esuli e deportati politi-

ci, è stato fermato all'aeroporto e riammesso in Francia. Il gesto ha suscitato viva indignazione nella classe operaia marocchina, dove Ali Yata è noto come uno dei più coraggiosi e conseguenti combattenti per l'indipendenza.

In questa atmosfera, Ben Yussuf ha iniziato le consultazioni per il primo governo nazionale marocchino. Sembra che l'incarico di primo ministro verrà affidato a Si Bekkai, esponente nazionale dell'esercito francese e jacobino di Sefru.

Ad un nutrito fuoco di fucileria che partiva dai bordi della strada, i soldati hanno risposto al fuoco. Tra gli inglesi vi sono stati due feriti di cui uno in modo grave.

Fra tanto viene riferito che l'autorità di polizia ha trattato in arresto il maresciallo Giovanni Kotsapas, uno degli esponenti del movimento «Enosis», espulso dall'arcivescovo Makarios con lui sono stati arrestati i componenti della sua famiglia ed altri notabili della città.

Gli studenti delle scuole secondarie di Nicosia e Famagosta si sono posti in sciopero stamane per protestare contro la chiusura di due scuole greche da parte del governo. A Nicosia essi si sono ammassati davanti ad una chiesa suonando le campane e lanciando sassi contro le macchinine della polizia e dell'esercito.

In tutta l'isola uno sciopero di 24 ore è stato proclamato per venerdì, in segno di protesta contro le misure inglesi.

I patrioti attaccano un « commando » a Cipro

NICOSIA, 23. — Un reparto di commandos britannici è stato attaccato da un gruppo di patrioti di Cipro su una strada di montagna.

I commandos erano tutti a bordo di camionette quando un tratto venivano fatti segno ad un nutrito fuoco di fucileria che partiva dai bordi della strada. I soldati hanno risposto al fuoco. Tra gli inglesi vi sono stati due feriti di cui uno in modo grave.

DISSIDIO SULLA POLITICA ESTERA

Adenauer attacca i liberali di Bonn

Secca lettera del Cancelliere all'onorevole Dehler

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 23. — Domattina, per la prima volta da due mesi a questa parte, palazzo Schaumburg tornerà ad avere un padrone di casa. Compiutamente ristabilito dalla grave bronchite che lo ha colpito ai primi di ottobre, Adenauer riprenderà la direzione degli affari di governo trovandosi di fronte a una situazione estesa che richiederà notevoli sforzi per poter venire chiarita e ripresa in sesto.

In pratica, il rientro politico di Adenauer si è già avuto questa mattina, quando il cancelliere ha invitato al gruppo parlamentare liberale una lettera piuttosto severa per chiedere spiegazioni sul discorso pubblicato domenica dall'on. Dehler in polemica con alcuni aspetti della politica estera governativa.

In quel discorso il presidente liberale aveva accusato Adenauer di aver voluto evitare a Ginevra un incontro con il ministro degli esteri sovietico Molotov e aveva af-

La Camera

(Continuazione dalla 1. pagina)

L'affermazione di Pieraccini per iniziare il suo discorso. « Voi — egli dice rivolto al banco del gruppo — accorgete sistematicamente di ricorrere ad imposte di carattere antipopolare, ogni volta che dovete concedere aumenti agli statali che pagano le imposte, e di ridurre il malcontento popolare verso una benefica categoria di lavoratori. Il malcontento dei contribuenti italiani deve essere invece rivolto, come esimo chiedo, contro il governo che tende a colpire sempre di più la povera gente per salvaguardare i privilegi del profitto dei monopoli della proprietà fondiaria. L'Italia, in questo campo, si distingue persino dagli altri paesi capitalisti, perché le imposte indirette — cioè quelle che colpiscono soprattutto i meno abbienti — sono superiori a quelle dirette, che colpiscono gli alti redditi. A riprova di ciò, il compagno Di Vittorio ha citato i seguenti dati: nel 1931-32 la imposta diretta era il 22,5% dell'insieme del carico fiscale. Nel 1954-55 tale incidenza era ridotta al 19,2%. Invece le imposte indirette dal '35 al '54 (1952) crescevano dal 74,4% nel 1931-32 al 78,4% nel 1954-55.

L'imposta sul sale — prosegue l'oratore — è la più odiosa fra tutte, in primo luogo, perché il governo ha abusato del fatto che, essendo il sale monopolio di Stato, gli aumenti possono essere sottratti all'esame del Parlamento. Si è già detto che il sale è l'ultimo dei mali del paese, perché mentre per i ricchi — che gli nutrono essenzialmente — il sale è solo un alimento secondario, per i poveri si tratta di un bene: avete mai sentito parlare, signori del governo, della misera storia del detto di « acqua sale? » Potete immaginare, facilmente, di che si tratti: è il cibo fondamentale dei disoccupati, dei pensionati, dei precari. Bisogni di sale non sono che l'aumento del prezzo del sale è « un attentato al diritto elementare della gente: voi, che nei vostri congressi parlate di servizi sociali, sapete applicare almeno in parte, toccando, ad esempio, i profitti della FIAT, della Montecatini, della Italcantieri, ecc. »

Siamo arrivati al punto — e la cosa è stata riferita dall'ex presidente della Confindustria, dott. Costa — che da parte del ministro Adenauer viene detta a Valletta che la « 600 » era stata impressa sul mercato ad un prezzo troppo basso. Sarebbe bene che il ministro Adenauer si spiegasse cosa significa questo rilievo: un pensiero che un ministro democratico abbia il dovere non di interessarsi tanto dei profitti del Paese quanto del caso di farne dei profitti della FIAT le somme necessarie alle spese dello Stato.

Le proposte avanzate nei nostri ordini, quindi, e nella nostra mozione al Senato sono tali da poter essere realizzate facilmente e tali da fare reperire fondi assai più considerevoli di quelli che il governo cerca attualmente. La maggioranza della Camera si assumerebbe una grave responsabilità se accettasse i vostri aumenti della malatia costituzionale del nostro Paese e nella povertà del mercato interno, che non riesce ad assorbire le possibilità della produzione.

Nostro compito è dunque elevare le condizioni di vita del popolo per dilatare il mercato. Votando contro questi decreti e questa politica per un ordinamento più democratico, il governo si assumerebbe anche il messaggio del Capo dello Stato, nei interessi dei lavoratori, ma tutto lo sviluppo economico e sociale del Paese si assume la sua responsabilità. Dunque: siamo alla vigilia di una consultazione elettorale e noi questi problemi li portiamo davanti al popolo. Sarete condannati dal popolo e dalla storia, se proseguirete in questa vostra politica di « controrivoluzione » (Virissimi applausi, molte controrivoluzioni).

Dopo che il ministro ANGIOY annuncia che il suo gruppo non voterà a favore dei decreti del governo, il presidente Targetti sospende la seduta per consentire all'oratore comunista a prendere la parola. Il compagno BIANCO si provvede a fare il bilancio della situazione, approvando, e gli altri sottratti all'assemblea del Parlamento — egli osserva — colpiscono in modo più grave le regioni del Mezzogiorno dove, per colpa del consumo della carne, del zucchero e del vino è di gran lunga inferiore a quello delle altre regioni. La percentuale delle famiglie disgregate, nel Mezzogiorno, ammonta al 60 per cento della popolazione.

Infine, il compagno FALETTA presenta ed illustra il secondo ordine di giorno, il quale (riferendosi ai decreti sul sale, sul caffè, sugli oli minerali e sul metano) si impegna il governo a non fermarsi per il futuro su ulteriori imposizioni sui consumi popolari e a reperire gli eventuali mezzi finanziari occorrenti a future necessità di bilancio, mediante provvedimenti che in armonia con il dettato della Costituzione, colpiscono progressivamente i « ceti abbienti ». E da notare che la discussione si è chiusa senza aver parlato il ministro Adenauer, senza che alcun oratore governativo abbia tentato la necessità di intervenire.

SU RICHIESTA DEL PRESIDENTE RAMOS E DELLE FORZE ARMATE

Il parlamento brasiliano esamina la proclamazione dello stato d'assedio

Le garanzie costituzionali verrebbero sospese per 30 giorni - I ministri parlano di una « minaccia di complotto »

RIO DE JANEIRO, 23. — Il Parlamento brasiliano sta esaminando, nel corso di una prolungata seduta, un progetto di legge che autorizza il presidente Nereu Ramos il potere di proclamare lo stato d'assedio. La Camera ha deciso con 162 voti contro 69 che il voto avvenga per votazione di mano, anziché per appello nominale.

Il dibattito, iniziato martedì sera, era stato sospeso stamattina, dopo numerosi interventi di opposizione che, nel corso della notte, aveva sollevato numerose questioni di procedura e deposto non meno numerosi emendamenti al progetto governativo. Quando la seduta è stata ripiuvata al pomeriggio, numerosi deputati, spossati dalle sedute successive tenute da lunedì, dormivano nei loro seggi, non escluso il presidente della Assemblea, Flores da Cunha.

La Commissione per il diritto costituzionale, da parte sua, ha proseguito le sue discus-

sioni sulla costituzionalità del progetto governativo e degli emendamenti presentati. Finalmente essa ha adottato con 18 voti contro 13 il progetto governativo, mantenendo in particolare, con 12 voti contro 11 l'articolo che prevede la censura per i discorsi del parlamento.

Nel pomeriggio, alle quattro e mezza, è ripresa il dibattito e l'Assemblea ha cominciato ad esaminare ad uno ad uno gli emendamenti presentati. Alle 22, dopo otto ore di discussione, otto emendamenti erano stati approvati e sette respinti. Uno di quelli che sono stati approvati precisa che in caso di stato d'assedio, i civili accusati di attentare alla sicurezza dello Stato saranno deferiti ai tribunali civili e non ai tribunali militari, come invece prevedeva l'emendamento iniziale.

E' probabile che la Camera terminerà nella notte l'esame del progetto di legge che sarà poi subito trasmesso al Senato federale, convocato in seduta straordinaria per le sue locali.

Lo stato d'assedio, che dovrebbe aver vigore per trentadue ore, è stato proclamato dal presidente dello Stato, nominato dal presidente della Repubblica, a prendere i provvedimenti atti a impedire o sopprimere ogni tentativo di turbare l'ordine interno, con l'aiuto delle autorità civili e militari.

« Ogni reato contro lo Stato e l'ordine politico e sociale, anche se commesso da civili — è detto nel progetto del provvedimento — sarà di competenza delle autorità militari » che avranno il compito di indagare su di esso e di giudicare in conformità. Tra le garanzie costituzionali sospese saranno la libertà contro la censura, l'inviolabilità del segreto personale, la libertà di riunione pubblica, l'inviolabilità del domicilio e il divieto di operare arresti senza mandati di cattura.

La richiesta di essere autorizzato a decretare lo stato d'assedio era stata inoltrata alle camere da Ramos, insieme con una relazione dei tre ministri militari. La relazione afferma che « non è più possibile ignorare la gravità della situazione politica e militare, quale è stata lungamente preparata da elementi favorevoli al disordine ». « Esistono — aggiunge il documento — nella capitale e nei vari stati del Brasile elementi sovversivi, per il momento silenziosi ma dotati di un potere pericoloso ». Secondo la relazione, « certi discorsi parlamentari e giornali sovversivi contengono appelli diretti contro la sicurezza dello Stato ». E, se si esaminassero più da vicino gli intrighi del partito, si scoprirebbero le file di una trama rivoluzionaria, i cui scopi sono non soltanto illegali ma, anche sanguinaria, e che debbono essere messi in luce, per poter punire i responsabili ».

In un comunicato emesso in precedenza, dopo il voto delle Camere, si è detto che il ministro della Difesa aveva affermato che le forze armate « intendono mantenere la loro fedeltà patriottica di assicurare la tranquillità pubblica nel paese e la stabilità del regime, al fine di evitare che la nazione si incammini verso forme illegali di governo, e di opporsi fermamente alle infiltrazioni di elementi che profondono odio e invidia nei sentimenti democratici e cristiani del paese ».

Tecnico americano folgorato dal ciclone

NEW YORK, 23. — Un corrotto verificatosi nel ciclone della Columbia University ha provocato la morte per folgorazione di uno dei tecnici dell'Università, Mr. Paul Marks.

Questi era entrato nel locale ove si trova la grande macchina, azionata col l'apertura automatica del potest circuiti per essa impiegati, ed aveva cominciato a riparare il guasto.

Senonché, a quanto sembra, uno dei circuiti a voltaggio medio era stato rimosso isolato dalla sua sede, e il tecnico, in un certo momento, sarebbe caduto sulla macchina, azionando così l'apertura automatica del potest circuiti per essa impiegati, ed aveva cominciato a riparare il guasto.

Insistenti voci in Inghilterra su un viaggio di Eden a Washington

La stampa londinese minimizza l'insultante commento del « Foreign Office » al discorso di Bulganin — Il ministro degli esteri Macmillan nel Libano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 23. — L'insultante dichiarazione pubblicata dal Foreign Office sul commento del discorso di Bulganin al Parlamento indiano, non sarà ricordata fra i maggiori successi propagandistici del cancelliere. La situazione personale, di Eden, al quale in generale si attribuisce la paternità del documento. Persino la stampa britannica, più responsabile di quanto si crede, ha tentato di dare pubblicità a quella dichiarazione, che il Times relega in una pagina secondaria ed il Manchester Guardian, ancor più drasticamente, non dà addirittura di pubblica ragione, con una omissione che vale più di un commento esplicito.

Non si comprende che cosa abbia inteso il governo inglese a compiere un gesto così evidentemente ostile, che mentre tradisce troppo apertamente l'irritazione britannica per l'andamento della visita di Bulganin a Nuova Delhi, sembra voler riportare i rapporti internazionali e quell'asprezza polemica che caratterizza questa fase più acuta della guerra fredda.

Certo è che iniziative come quella di ieri si inquadrano nella tattica propagandistica seguita dalla Gran Bretagna sin dopo la prima conferenza di Ginevra, quando Londra sembrò ansiosa di non permettere che il processo di distensione assumesse un ritmo troppo rapido. Oggi, nel momento in cui la crisi della politica occidentale verso la Germania ha toccato il suo punto più acuto, non c'è da meravigliarsi se nella capitale inglese si desideri riscattare un'atmosfera polemica destinata ad offuscare e confondere la situazione.

Ciò rimane vero anche se aereo contemporaneo (ed è solo in apparenza una contraddizione) che Londra attende con molto interesse la prossima visita di Bulganin, che dovrebbe costituire una tappa di prima impor-

ta senza nei negoziati sui principali problemi internazionali, in una sede in cui la « diplomazia segreta » spera di poter dare un contributo decisivo. In questo quadro contraddittorio, si inseriscono le voci di un viaggio di Eden negli Stati Uniti per discutere con Eisenhower la situazione internazionale. Le voci, probabilmente un « pallone-zonda », sono riferite stamane dal Daily Mail, che già lunedì scorso, in un editoriale, prometteva tale visita, resa necessaria a suo parere dallo « ingiustificato ottimismo » di Dulles dopo Ginevra. Continua, come si vede, il vecchio gioco delle rivelazioni e dei smentiti. Il pessimista quando Washington lo è meno, o viceversa, quasi che le due capitali continuino a sorvegliarsi per impedire una situazione di « luna o dell'altra ». Gioco che continua senza modificazioni sostanziali dall'epoca del discorso churchilliano di Fulton, passando per quella dell'11 maggio e via di seguito.

Se c'è un argomento, tuttavia, che potrebbe rendere necessario un incontro anglo-americano, quello è il medio oriente, e in particolare le politiche di Londra e di Washington non sono ancora riuscite ad armonizzarsi e dove i gravi problemi che confrontano gli occidentali e quelli che sono non possono trovare certo una risposta nel patto di Bagdad. Lo stesso Times riconosce stamattina che la stabilità politica del patto è molto precaria e qualche giorno fa, corrispondente da Bagdad dello stesso giornale sottolineava la totale mancanza di appoggio popolare nell'Iraq al nuovo organismo militare.

Nonostante le debolezze intrinseche del nuovo patto, tuttavia, già si comincia a vedere in concreto come esso verrà utilizzato dalla Gran Bretagna come generale strumento di pressione sugli altri paesi arabi, ai quali verrebbero negati aiuti economici concessi, invece, agli aderenti al trattato di Bagdad. Il pri-

mo tentativo in questo senso è stato già compiuto oggi da Macmillan, il quale, senza perdere un giorno, si è fermato in un volo per iniziare di convincere quel governo con argomenti ricattatori, ad aderire al patto.

LUCA TREVISANI

4.500 prenotazioni in USA per acquisti sulla luna

NEW YORK, 23. — La società Development Corporation formata a New York per iniziare la vendita della superficie della luna, è oggetto in questi giorni di una attenta indagine da parte delle autorità di Cafe Filho, il ministro della Difesa aveva affermato che le forze armate « intendono mantenere la loro fedeltà patriottica di assicurare la tranquillità pubblica nel paese e la stabilità del regime, al fine di evitare che la nazione si incammini verso forme illegali di governo, e di opporsi fermamente alle infiltrazioni di elementi che profondono odio e invidia nei sentimenti democratici e cristiani del paese ».

Perplexità tra i cattolici americani sulla « apparizione del Cristo », a Pio XII

Il caso avrebbe un solo precedente nella storia della Chiesa — I fedeli, afferma il teologo Rogers, possono accettare o rifiutarsi di credere

NEW YORK, 23. — Viva emozione, frammista ad una certa perplessità, ha destato negli ambienti cattolici statunitensi l'annuncio secondo il quale a Pio XII, durante la sua recente malattia, sarebbe apparso Gesù Cristo. « Secondo quanto è stato riferito — ha detto padre Herbert Rogers, «ologo presso la Università di Eordham — questo fatto è unico nella nostra storia. Per ritrovare un avvenimento del genere avallato da una alta autorità bisogna risalire al quarto secolo dell'era cristiana ».

Secondo padre Rogers, la notizia concorre a dissipare i dubbi sull'autenticità della visione, ma il cattolico singolo « può accettare o rifiutare di credere, poiché la questione non è materia di fede ».

Messaggio: John Dougherty, studioso del cattolicesimo, ha definito questo fatto « veramente singolare e pieno di significato » ed ha aggiunto che soltanto una volta nella storia della Chiesa cattolica, per quanto ricerche si siano fatte, il Redentore è apparso ad un papa: ciò avvenne nel quarto secolo, quando l'imperatore Costantino promulgò le persecuzioni contro i cristiani.

Fu il papa Silvestro — ha detto monsignor Dougherty — ad avere la visione, mentre il papa concorre a dissipare i dubbi sull'autenticità della visione, ma il cattolico singolo « può accettare o rifiutare di credere, poiché la questione non è materia di fede ».

Messaggio: John Dougherty, studioso del cattolicesimo, ha definito questo fatto « veramente singolare e pieno di significato » ed ha aggiunto che soltanto una volta nella storia della Chiesa cattolica, per quanto ricerche si siano fatte, il Redentore è apparso ad un papa: ciò avvenne nel quarto secolo, quando l'imperatore Costantino promulgò le persecuzioni contro i cristiani.

Saluto alla CGIL di sindacalisti inglesi

A mezzo di Miss Anne F.G. Roy — che ha tenuto recentemente una lezione sul sindacalismo italiano allo scuola dell'Associazione del Personale Ispettivo, Dirigente e Tecnico aderente alla T. V. gli allievi di questa scuola hanno inviato alla CGIL il seguente messaggio di saluto: « Noi, studenti della Scuola promossa dal Consiglio per la Regione Londinese della Association of Supervisory Staffs Executives and Technicians, avendo sentito la gloriosa storia della lotta durissima condotta da voi per la libertà e la democrazia, desideriamo esprimere i nostri sentimenti di fratellanza e di solidarietà. Vi preghiamo di accettare i nostri auguri sinceri per i vostri futuri successi e vi assicuriamo che avanziamo spiritualmente al vostro fianco sul cammino della libertà ».

SULLA PORTAEREI « TICONDEROGA »

Sei marinai americani massacrati da un aeroplano

CANNES, 23. — Si è appreso solo oggi che lunedì sera sei marinai americani sono rimasti uccisi e due altri gravemente feriti in un attentato che fu effettuato su un aereo di linea della compagnia « Ticonderoga ».

La notizia dell'incidente è stata fornita dal console americano a Nizza, Clattenberg, sebbene le autorità militari, per il momento non abbiano voluto fornire informazioni al riguardo.

Il « Ticonderoga » si trovava alcune miglia al largo del Mediterraneo quando è avvenuto la sciagura. Oggi la nave ha attraccato a Cannes e il pilota del relatore ha calcolato male la velocità e il suo caccia è andato a finire contro un gruppo di otto marinai uccidendone sei.

Il balletto del « Bolscioi » al Festival di Edimburgo

EDIMBURGO, 23. — Il balletto del teatro Bolscioi di Mosca è stato invitato a partecipare al festival di Edimburgo.

Un gangster di Chicago sulla sedia elettrica

CHICAGO, 23. — Richard Carpenter, il giovane criminale accusato di avere ucciso un agente di polizia, è stato condannato alla pena capitale, mediante la sedia elettrica.

Come è noto, la polizia aveva impiegato tre giorni per catturare il giovane delinquente, dando luogo ad una vera e propria caccia all'uomo come non si era più vista dal giorno della battaglia col famoso svaligiatore di banche John Dillinger, 20 anni fa.

Carpenter doveva rispondere anche dell'assassinio di un impiegato.

Nominati i capi della nuova Wehrmacht

BONN, 23. — Il tenente generale Adolf Heusinger è stato nominato questa sera presidente del nuovo « Consiglio supremo » militare della Germania occidentale.

Il generale Speidel è stato nominato capo della « divisione forze armate » del Ministero della Difesa.

Allo scopo di riorganizzare il Ministero il quale dovrà costituire la nuova Wehrmacht il governo ha costituito quattro nuovi servizi: uno per le forze armate e uno per occupazione delle truppe, aviazione, marina ed esercito.

Il tenente generale Heusinger è il secondo militare supremo nel quale sono rappresentati i capi di ognuno di questi servizi.

Di conseguenza, rivestendo tale carica Heusinger sarà la massima autorità militare incaricata di elaborare i piani per la creazione della Wehrmacht.

La popolazione di Tokio supera gli otto milioni

TOKIO, 23. — Secondo le ultime statistiche al primo ottobre 1955 Tokio aveva una popolazione di 8.033.521 abitanti, di cui 4.113.968 uomini e 3.919.553 donne.

E' scomparso in Irlanda un lago di 900 ettari

DUBLINO, 23. — Un lago dell'estensione pari a 900 ettari, il « Lough Punshingara » Athlone e Roscommon nella Irlanda centrale — è scomparso improvvisamente tra la costernazione delle popolazioni rivierasche. Il livello del lago era diminuito progressivamente negli ultimi giorni e l'acqua è poi tutta scomparsa improvvisamente, in poche ore, attraverso un largo crepaccio con un rombo simile a quello del tuono. Gli abitanti delle rive hanno avuto comunque la consolazione di raccogliere migliaia di pesci rimasti in secco, mentre centinaia di cigni si sono allontanati a volo.

Un fenomeno analogo si produsse parecchi anni fa, ma il lago si riempì nuovamente.

Il padre John Sheehan, rettore del Catholic World, nota in un suo articolo: « Una rivelazione privata, dunque quella avuta dal Santo Padre, non fa parte dell'insegnamento dato da Cristo alla sua chiesa. Un cattolico che accetta una rivelazione privata, si sottrae alla comunione con la chiesa, ma perché è infelice dell'attendibilità e della integrità della persona cui la rivelazione è stata data ».

Il Consiglio della NATO si riunisce il 15 dicembre

PARIGI, 23. — Si apprende che la prossima sessione ministeriale del Consiglio atlantico avrà luogo dal 15 al 17 dicembre a Parigi, al Palazzo Chailiot. Vi parteciperanno i ministri degli esteri delle finanze e della difesa dei paesi membri.

La pagina della donna

SALARI «DA DONNE»

E' tempo di congressi sindacali; per preparare la prossima assemblea della C.G.I.L. lavoratori e lavoratrici si riuniscono a migliaia, nelle fabbriche, nelle fonderie, nelle sedi dei sindacati e della Camera del lavoro. A seguire queste assemblee si viene subito colpiti da un particolare elemento: la vivacità con cui le donne, le lavoratrici, pongono assillanti, non risolti problemi. Un nome ricorre spesso, come esempio, nei loro interventi: quello della piccola fonderia Alinari di Milano, dove due donne, le operai Assunta Fumagalli e Luigia Gambarini, sono riuscite a strappare, con una chiara sentenza del Tribunale, l'applicazione del grande principio della parità di salario a parità di lavoro. Assunta e Luigia lavoravano da oltre dieci anni, al fianco degli uomini, alle « anime » della fonderia. Ma gli operai percepivano 55 lire orari di paga, le operai solo 40. Licenziate, mentre era in corso la vertenza per la loro liquidazione, le due operai, assistite dalla F.I.O.M., fecero causa alla Fonderia e ottennero una sentenza, la quale, richiamandosi all'art. 37 della Costituzione, affermava il diritto di Assunta e Luigia alla riscossione degli arretrati della differenza tra la paga percepita da loro e quella percepita dagli uomini che facevano l'identico lavoro.

Il loro caso non è rimasto isolato. Un altro procedimento giudiziario è in corso contro la Carlo Erba; una cassiera che svolge l'identico lavoro di un cassiere uomo, e riceve uno stipendio assai più basso, si è rivolta al Tribunale per ottenere pari trattamento. Sempre alla Carlo Erba è in piedi una grossa vertenza per la parità del premio di produzione per le donne a quello per gli uomini. E la « parità di premio » hanno chiesto anche le donne della Pirelli che ricevono attualmente una somma inferiore del 21 per cento a quella degli operai.

Ma non sono soltanto questi i problemi

CONCLUDIAMO LA NOSTRA INCHIESTA

Non basta "l'attivismo sociale,"

Non basta "l'attivismo sociale," non basta il "partecipativismo" per risolvere i problemi della donna. Le donne che lavorano in fabbrica, in officina, in laboratorio, in ufficio, in negozio, in casa, sono spesso sottoposte a un'attività lavorativa che è molto diversa da quella degli uomini. E' un'attività che richiede una maggiore resistenza fisica e una maggiore concentrazione mentale. E' un'attività che è spesso ripetitiva e monotona. E' un'attività che è spesso svolta in condizioni di stress e di tensione. E' un'attività che è spesso svolta in condizioni di insicurezza e di precarietà.

Ma, bisogna riconoscere che tutto questo è ancora in fase sperimentale. In quanto molto dipende dalla preparazione e dall'interesse dei dipendenti. Non tutte, in verità, si prestano a un simile gioco e poi bisogna fare i conti con la classe operaia che non è certo disposta a subire un simile trattamento.



Si è svolta in questi giorni a Roma una manifestazione a carattere mondano, cosiddetta del "Tocco magico 1955". E, cioè, concluditura di capelli e per il colore più indovinato. Che ve ne pare?

USI, COSTUMI, PREGIUDIZI

L'amore si specchia nei secoli



il mondo visto da lei

stavano appesi ritratti maschili, e negli scaffali delle biblioteche i libri scritti da donne erano tenuti pudicamente separati da quelli scritti da uomini.

Innamata, attraverso i tempi, l'amore assume varie manifestazioni: da sfacciatato a pudico; le donne di un'epoca indossano abiti di velo, quelle di un'altra ne quasi mancano; sembra che si diverta a oscillare fra la cruda sensualità e il pericoloso romanticismo. Vediamo, a proposito di romanzi, il romanzo "I fratelli Karamazov", descrive un fatto realmente accaduto e assicura che episodi analoghi erano frequenti: «Ho conosciuto una signorina di penultima generazione, quella romantica... la quale, dopo alcuni anni di misterioso amore per un signore che l'aveva sposata, finì per fuggirsi insormontabili ostacoli a quel legame, e, in una notte tempestosa si gettò, dall'alto di una piovra scogliera, in un fiume alquanto rapido e profondo, e perì, vittima della propria immaginazione, non per altro che per assomigliare all'Ofelia di Shakespeare. Se quella scogliera, che l'aveva scelta e vagheggiata da tempo, fosse stata meno piovra, o se al suo posto si fosse invece trovata una riva piatta e prosciutto, probabilmente quel suicidio non avrebbe avuto luogo...»

Un'epoca nuova, però, stava sorgendo per la donna. Le prime rivendicazioni dei suoi diritti di parità con l'uomo, i rivendicazioni della donna, la richiesta di mano d'opera femminile stavano rompendo quel cerchio di fragilità e sensualità in cui era chiusa da secoli. Perfino un modesto mezzo di trasporto, la bicicletta, avrà

Un personaggio nuovo dell'epoca moderna

Con la pubblicazione di questa lettera, che affronta il problema dal punto di vista della donna, si apre una nuova fase di due grandi fabbriche piemontesi. «La Pagina della Donna» conclude la sua breve inchiesta sull'assistenza sociale in Italia. La rivista ha il piacere di aggiungere a quanto siamo venuti pubblicando in proposito, se il gran numero di osservazioni, di consensi, di richieste

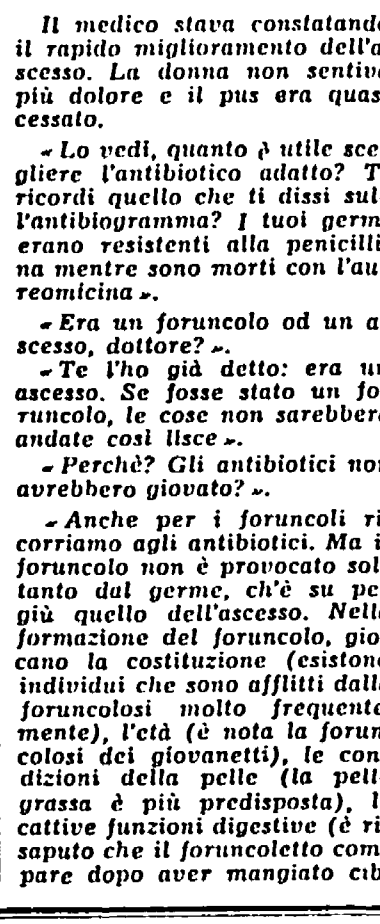
per i vostri figli

Ci vuole un certo coraggio

«Vedi, mi son sentita dire da una giovane amica, brava e intelligente e madre di due bambini, «io non vorrei fare la mamma...».

IL MEDICO IN CASA

I foruncoli sono pericolosi?



Il medico stava constatando il rapido miglioramento dell'infiammazione, cioè del dolore e il pus era quasi cessato.

per i vostri figli

«Vedi, mi son sentita dire da una giovane amica, brava e intelligente e madre di due bambini, «io non vorrei fare la mamma...».

Ben sappiamo come i matrimoni principianti nascondano interessi politici ed economici e scegliere una sposa che, oltre a vantaggiosi allestimenti, non fosse di aspetto sgradevole, in tempi in cui non esistevano fotografie, era impresa piuttosto ardua. Enrico VII di Inghilterra, ad esempio, quando vide in carne ed ossa la sua fidanzata, si pensò assai di essersi fidato di Holbein. Il celebre ritrattista, che era stato incaricato di dipingere un quadro alla principessa, passò un brutto quarto d'ora, quando il re si accorse che l'immagine dipinta era molto più bella dell'originale. A volte, dei messi fidati partivano con un lungo questionario riguardante la futura regina. Dovevano riportare informazioni intime e accertarsi se la candidata aveva l'halito gradevole o no, se era una grande mangiatrice e bevitrice...

«Vedi, mi son sentita dire da una giovane amica, brava e intelligente e madre di due bambini, «io non vorrei fare la mamma...».

«Vedi, mi son sentita dire da una giovane amica, brava e intelligente e madre di due bambini, «io non vorrei fare la mamma...».

IL LIBRO DEI PERCHÉ

Per una bambina che si chiama Aurora

L'aurora: il mondo si desta, si mette in cammino, ogni mattino è la sua festa, con la sua luce che batte alla testa...

Perché in Africa fa sempre caldo?

Le macchine per Maglieria Negri-Lanofix SONO L'IDEALE PER LA CASA

IL LIBRO DEI PERCHÉ - L'UNITA' - Via 4 Novembre 148, ROMA